



IO PENSO ECONOMICO.

NOZIONI FONDAMENTALI DI ECONOMIA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE

Giuliano Petrovich, Politica economica, Università di Venezia

XXVI° Corso di formazione all'impegno sociale e politico.

SFISP, 10 ottobre 2006 – Centro Papa Luciani – Mestre VE

PRE 1) I riti di ringraziamento

- Ringraziamenti per l'invito e l'impegno della "staff" (un lavoro splendido svolto con generosa e cristiana intelligenza)
- Questi "manager" hanno garantito una storia con un futuro operoso non era scontato all'inizio
- Auguri anche a tutti voi per il vostro lavoro
Tutti futuri sindaci e governatori

PRE 2) Premessa di metodo

- Mi sembra ottima l'impostazione del corso SFISP:
- **il contesto economico** (teorie e prassi = io so, io vivo, io opero); **i valori**; **le testimonianze**; **le questioni aperte**.
- Il mio compito però è difficile: **anche gli economisti hanno un'anima?** (forse) “non di solo PIL” vive la ricchezza (Daniel Kahneman: “life satisfaction”(optimism bias) In Italia Luca Stanca e Luigino Bruno). “Non di sola ricchezza” vive una civiltà (SFISP)

Finalità di questo incontro: Presentare alcuni dati tecnici ed alcune valutazioni teoriche sulla **ricchezza materiale prodotta e sull'eccezionale “fortune”** di questo periodo storico (XX°sec).

Risvolto politico-storico:.... forse siamo alla fine dell’“ubriacatura di ricchezza-progresso-pace-civiltà-secolarizzazione” per OECD? (Nobel, SIE, Toniolo, Hungtinton, Papa).

PRE 3) Premessa di contenuto storico

- Ovviamente la fortuna degli economisti è stata per molto tempo il successo della crescita negli ultimi 50 anni. (Era scienza giovane e non autonoma)
- L'umanità per millenni ha affrontato il problema della sopravvivenza in presenza di risorse scarse.
- La crescita ed il benessere della popolazione erano condizionate dalle risorse disponibili (Malthus-, neodarwinisti, ambientalisti, convegno Evolution)
- Si sono riscoperti di recente i limiti della crescita (MIT- noemaltusiani) dopo 30 anni di previsioni ottimistiche (i “futures”) dell'ONU, OECD...
- Forse l'aporia attuale di **chi “pensa economico”**: è una “come sopravvivere allo sviluppo” (Serge Latouche). Correre frenando (sviluppo sostenibile)

PRE 4) Premessa di contenuto politico

- Negli ultimi 50 anni l'economia mondiale ha avuto un periodo di crescita esplosiva (le risorse naturali sono state sufficienti)
- Siamo vissuti nella convinzione che la miseria fosse definitivamente sconfitta nell'Occidente, contenibile nei PVS .
- Le Organizzazioni internazionali (ONU, IMF, OECD) si concentravano sulla diffusione pacifica della ricchezza assumendo il “triangolo kantiano” (pace, democrazia, benessere) come connessi almeno fino all'11/9 (Andreatta).
- Una speranza di paradiso terreno tentava di comporre tre obiettivi: giustizia, libertà, aumento delle risorse (Dahrendorf).
- L'economia ha riscoperto da sola i suoi limiti: è disarmata per una crescita di vera umanità (antropologica); è prigioniera del proprio “quadrilatero infernale” (crescita, inflazione, equilibrio internazionale, consumi); la crescita comporta benefici e costi. ...e tuttavia il sogno del benessere permane!

OSS 1) TRE COSTATAZIONI DI PARTENZA

- 1) IL '900 E' STATO UN SECOLO DI ECCEZIONALE CRESCITA (misurabile sia pur con indicatori discutibili)

Pil procapite e popolazione



- 2) LA CRESCITA SI E' DIFFUSA

- (sia pur con squilibri tra paesi e all'interno di questi)

Crescita e squilibri tra paesi



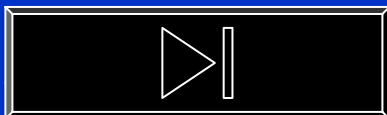
- 3) L'ECONOMIA HA COMPORTATO GRANDI TRASFORMAZIONI [culturali, sociali, politiche, scientifiche, religiose.....] (con benefici e costi) (l'economista ragiona a bilanci)

OSS 2) IL PROBLEMA DELLE MISURE

- QUALI INDICATORI DI RICCHEZZA SI USANO?
- 1) TRADIZIONALMENTE LE RISORSE NATURALI (terra, acqua, minerali, combustibili...)(K fisico)(Usa)
- 2) LE RISORSE UMANE (popolazione, popolazione in età lavorativa, istruzione...)(K umano)(Giappone)
- 3) LE RISORSE CIVILI (HDI=ISU,...)(K sociale)(S).
- 4) LE RISORSE DI CAPITALE (fisso, finanziario, credito e finanziamenti esterni...)(K finanziario e K fisso)(Usa, UE, Islam, Cina, ...).

OSS 3) IL PROBLEMA DELLE RILEVAZIONI E DELLE PREVISIONI: Crescita enorme: a J o ad S?

- Qualche dato: Maddison, DeLong, Toniolo.
- Crescita senza “tetto” con aumento dei divari o rincorsa e “stabilizzazione” (th convergenza: alla lunga cresciamo tutti poco ed equamente).



TH 1) LO SCHEMA INTERPRETATIVO DI BASE: Qualche spiegazione semplificata:

- a) l'uomo esprime bisogni e desideri (dalla sopravvivenza alle richieste più diverse): una **DOMANDA** esplicita o potenziale di beni e servizi
- b) può produrre beni e servizi con tecniche più o meno avanzate (non è solo un animale in un ambiente): sfrutta risorse e organizza l'**OFFERTA**
- c) scambia con regole diverse dalla truce rapina (**MERCATO**)

FONDAMENTALI SONO I **PREZZI** (SEGNALI DI VALORE)

Domanda ed offerta sono sensibili ai prezzi (es corso SFISP)

TH 2) UNO SCHEMA TEORICO SEMPLIFICATO

- In estrema sintesi si potrebbero raggruppare le teorie che hanno tentato di spiegare la crescita del '900 in:
- a) è cresciuta la domanda (popolazione, benessere e scambi)[Kaldor, Stiglitz]
- b) è cresciuta l'offerta (capitali fissi e finanziari, progresso tecnico, imprenditorialità ...)[Solow, Lucas]
- c) sono migliorate le istituzioni (prezzi, mercati, certezze di legalità) [Coase, North]
-

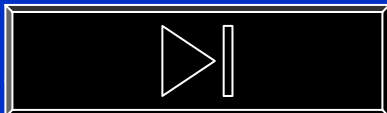
Sviluppo Usa e Funzione di produzione



TH 3) QUALCHE SPIEGAZIONE PIÙ' SOFISTICATA:

- a) **Le teorie della distribuzione** (moltiplicatore ed acceleratore): il consumismo come motore di crescita
- b) **le teorie della produzione** (crescita endogena e le funzioni di produzione): risparmio, accumulazione e progresso tecnico come fattori di crescita
- c) **le teorie dello scambio** (mercati, incentivi e costi di transazione): il buon governo e le buone regole come motori di crescita.

.....
Domanda ed offerta: uno schema banale



TH 4) LE CONSEGUENZE: Crescita è concentrata o diffusa?

- La crescita si è diffusa e tende a diffondersi?
- a) i paesi industrializzati (PI)
- b) i paesi emergenti (BRIC+ET+PVS)
- c) i paesi emarginati
- d) le aree virtuose e le aree periferiche (Musu)

TH 5) IL CONTESTO: Le grandi trasformazioni e l'internazionalizzazione

- L'internazionalizzazione è proprio una caratteristica moderna?
- a) Le storie dimenticate (migrazioni ed imperi)
- b) Le teorie del commercio e dello scambio internazionale (Ricardo, Heckscher-Ohlin, Baghwati, i cicli del prodotto)(la Cina è forte?)
- c) Chi perde e chi guadagna? (I Nobels in Venice)
- d) Possibilità e problemi per l'Europa (malinconia?CH?).

TH 6) IL FUTURO: TUTTO DA INDOVINARE

- Scontro di civiltà ed attacco al mondo sviluppato (Clash of civilizations - Huntington) o guerra civile islamica sulla trasformazione colossale di ricchezza e distribuzione (I centri e le periferie - Andreatta)
- Costruire potere, sopravvivenza o proporre civiltà?
- Le tensioni in corso: sempre per motivi economici?
- Qualche dubbio: i valori religiosi, civili, economici, (non di solo PIL)
- Il problema del consenso: la democrazia è in difficoltà? (le forme e la sostanza dell'esercizio del potere: J. Robinson)

Conclusione

- Se cerchiamo battaglie nobili ricordiamo che “I trionfi della demagogia sono passeggeri le sue rovine eterne” (Peguy)
- La scienza e l'economia può comporre o dividere (fine della “2a belle époque”?)
- La religione richiama le finalità più lontane e quindi impone sempre scenari fondanti: per questo è una riscoperta attuale (anche tra credenti fanatici ed atei devoti)
-auguri per il vostro futuro politico-sociale !!!

QUALCHE UTILE LETTURA SEMPLICE

F. Andreatta, *Alla ricerca dell'ordine mondiale*; Il Mulino, Bologna, 2004.

B. De Long, *Macroeconomia*, Mc Graw Hill, Milano, 2004.

S. Latouche, *Come sopravvivere allo sviluppo*, Bollati Boringhieri, Torino, 2006

Società italiana degli economisti, *Benessere sociale. Fondamenti teorici, regimi, istituzioni*, XLVI riunione annuale, Napoli, 2005